

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

Il sottoscritto **Marcello Giovanni ONORATO**, matr.**5425**, in relazione all'incarico di Direttore del Servizio Sostenibilità delle attività agricole, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e degli effetti previsti dagli artt.17,19 e 20 del Dlgs.n.39/2013

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Che non sussiste alla data odierna alcuna causa di inconferibilità o incompatibilità, tra quelle di seguito indicate:

- avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 1, lettera c e al comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):
 - a) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
 - b) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;
- avere subito, negli ultimi 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 1, lettera c e comma 2, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):
 - a) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
 - b) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;
- avere subito, negli ultimi 5 anni, o nel periodo precedente al conferimento dell'incarico pari al doppio della pena inflitta, se tale periodo è inferiore a 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- avere svolto incarichi, nei 2 anni precedenti, o ricoperto cariche in Enti di diritto privato o finanziati dall'Agenzia Laore Sardegna o avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Agenzia Laore Sardegna (art. 4 comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- essere stato, nei 2 anni precedenti, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 7, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39)¹;
- essere stato, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una

¹ Le inconferibilità di cui all'articolo art.7 del Dlgs 39/2013 non si applicano ai dipendenti della stessa Amministrazione, Ente Pubblico o Ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.

forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 7, comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

- essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dall'Agenzia Laore Sardegna (art. 7 comma 1, lettera b) D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- essere attualmente² dipendente di un Ente pubblico o privato (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- trovarsi in situazione di conflitto di interessi con l'Agenzia Laore Sardegna (art. 44 LR 13 novembre 1998 n.31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165).

Durante lo svolgimento dell'incarico, il sottoscritto si impegna a comunicare annualmente – mediante dichiarazione sottoscritta consegnata o inviata al Servizio Personale e al Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione dell'Agenzia Laore Sardegna – l'insussistenza di una o più cause di incompatibilità, di seguito indicate:

- ✓ essere presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, dirigente o consulente in Enti di diritto privato regolato o finanziato dalla Regione Sardegna (art. 9 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ svolgere in proprio un'attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia Laore Sardegna (art. 9 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dall'Agenzia Laore Sardegna (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere divenuto dipendente di un Ente pubblico o privato² (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- ✓ avere iniziato a svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- ✓ essersi venuto a trovare in situazione di conflitto di interessi con l'Agenzia Laore Sardegna.

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 39/2013 la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Agenzia Laore Sardegna.

La presente dichiarazione è firmata digitalmente. In caso di mancato utilizzo della firma digitale la sottoscritta allega copia del documento di identità in corso di validità.

Cagliari,

(firma)
Firmato digitalmente

² Tale causa di incompatibilità viene meno se si sospendono gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro in essere a seguito di collocamento in aspettativa o fuori ruolo.